



C.P.I.A. PALERMO 2 - -TERMINI IMERESE
Prot. 0006817 del 10/12/2021
(Entrata)

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il CPIA Palermo 2 nasce il 1° Settembre 2015, in applicazione del DPR 263/2012, sostituendosi ai Centri Territoriali Permanenti (CTP) ed alle istituzioni scolastiche sedi dei corsi serali.

Il CPIA PA 2 è un'istituzione scolastica autonoma chiamata ad operare su gran parte del territorio della provincia. In particolare, comprende un territorio molto vasto della porzione centro-orientale della provincia di Palermo, estendendosi dalla costa tirrenica, dove si affacciano i comuni di Bagheria, Termini Imerese e Cefalù, fino al margine orientale dei monti delle Madonie occidentali e all'estremità meridionale dei monti Sicani, abbracciando circa 65 comuni (di cui molti ubicati nell'entroterra).

L'utenza del CPIA costituisce uno spaccato di un segmento importante del tessuto sociale di parte della provincia, in particolare per ciò che riguarda la complessa e articolata presenza nel territorio di diverse comunità straniere.

Negli ultimi anni, l'ingresso nella scuola italiana di giovani e adulti stranieri, ha modificato il profilo di chi frequenta i corsi. Si è passati da un'utenza prettamente adulta ad una mista e non solo in termini di età ma anche in termini di bisogni e di nazionalità.

La presenza di migranti, richiedenti asilo e minori non accompagnati ospiti nelle case famiglia e nei centri di accoglienza della provincia, costituisce in alcuni punti di erogazione una buona percentuale dell'utenza e ha fatto emergere la necessità di costruire un modello formativo che risponda ai bisogni di gruppi di livello dalla fisionomia nuova e di integrare e riformulare le competenze professionali dello staff che pian piano hanno dovuto e devono ancora rigenerarsi. L'esplicito riferimento al diritto all'istruzione con l'entrata in vigore del D.L. n. 4 del 28/01/2019 concernente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" ha reso centrale il sistema dell'istruzione degli adulti costituito dai CPIA.

La necessità di completare il percorso di studio ha avuto un impatto rilevante nel numero di iscrizioni di giovani e adulti con cittadinanza, residenza e soggiorno italiani.

Le aree di competenza del CPIA si riferiscono, da un lato, alla realizzazione di attività destinate alla popolazione locale e straniera, attraverso percorsi didattici differenziati, dall'altro alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti.

Il CPIA rappresenta il punto di riferimento territoriale istituzionale stabile e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione giovane e adulta, finalizzate a fornire un sostegno al percorso di apprendimento e a favorire la fruizione dei servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita (lifelong learning).



Tali azioni hanno la finalità di innalzare il livello di istruzione, promuovere e potenziare l'occupabilità, divenire soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente di cui all'articolo 4 della Legge n. 92/12, favorire i processi di inclusione sociale e di integrazione linguistica-culturale dei migranti.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Dal punto di vista strutturale, il CPIA Palermo 2 si articola in una sede centrale situata a Termini Imerese, salita San Girolamo snc, una sede carceraria (Casa circondariale di Termini Imerese) e in sedi associate situate rispettivamente nei comuni di Corleone, Bagheria, Cefalù, Castellana e Monreale. Sono attive anche le sedi - ai sensi del DPR 263 del 20212 - prevalentemente per erogare corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, anche in convenzione con CAS e strutture private, presso i Comuni di Geraci Siculo, Palazzo Adriano, Villabate e Marineo.

CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PAMM15600Q
Indirizzo	SALITA SAN GIROLAMO - TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918128433
Email	PAMM15600Q@istruzione.it
Pec	pamm15600q@pec.istruzione.it

C.T. ENRICO FERMI CASTELLANA (SEDE ASSOCIATA)

Codice	PACT711005
Indirizzo	CONTRADA FRAZZUCCHI - CASTELLANA SICULA 90020 CASTELLANA SICULA

C.T. I. BUTTITA BAGHERIA (SEDE ASSOCIATA)

Codice	PACT71300R
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA - BAGHERIA 90011 BAGHERIA

C.T. VASI CORLEONE (SEDE ASSOCIATA)

Codice	PACT71500C
Indirizzo	VIA DON G. COLLETTA - CORLEONE 90034 CORLEONE



C.T. VENEZIANO MONREALE (SEDE ASSOCIATA)

Codice PACT716008

Indirizzo VIA KENNEDY, 2 - MONREALE
90046 MONREALE

C.T. CEFALU' (SEDE ASSOCIATA)

Codice PACT71900Q

Indirizzo VIA ENRICO - FERMI
CEFALU' 90015 CEFALU'

C.T. TERMINI IMERESE "TISIA D'IMERA" (SEDE ASSOCIATA)

Codice PACT72300B

Indirizzo VIA DEL MAZZIERE-TERMINI IMERESE
90018 TERMINI IMERESE

CARCERE MASCHILE

Codice PAEE72301

Indirizzo VIA CAVALLACCI -TERMINI IMERESE
90018 TERMINI IMERESE

CASA CIRCONDARIALE "BURRAFATO"

Codice PAMM72301P

Indirizzo VIA ZARA, 26 TERMINI IMERESE
90018 TERMINI IMERESE

Il CPIA ai sensi del DPR 263 del 2012 art. 3 c. 4, e art. 5 c. 2, ha stipulato uno specifico accordo di rete territoriale con le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che erogano percorsi d'istruzione di secondo livello, per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "Misure di Sistema".

Accordi di rete con gli Istituti di Istruzione Superiore operanti nel territorio:

IISS "Don Colletto" di Corleone;

IISS "Basile/D'Aleo" di Monreale;

IISS "Don Calogero Di Vincenti" di Bisacchino;

IPSAR "Mandralisca" di Cefalù;

IPS "S. D'Acquisto" di Bagheria;

IISS "Stenio" di Termini Imerese;

ITET "Don Luigi Sturzo" di Bagheria;

IISS "Lercara Friddi" di Lercara Friddi;

IISS "G. Salerno" di Gangi;

IISS "Ugdulena" di Termini Imerese;

IISS "P. Domina" di Petralia Sottana.

Ha inoltre stipulato protocolli di intesa per il perseguimento di obiettivi comuni nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda con l'Università di Palermo ITASTRA, con il Trinity College London, per l'accreditamento del CPIA quale centro di test di certificazione delle competenze in lingua inglese, con la Prefettura per la somministrazione di test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso CE di lungo periodo e per l'erogazione di sessioni di Formazione Civica per cittadini stranieri di recente arrivo in Italia, nonché per la somministrazione di test di verifica dell'Accordo di integrazione tra lo Stato Italiano e i cittadini stranieri. Accordi di rete (di scopo e di ambito) sono stati stipulati con i principali stakeholders del territorio e con i Comuni nei quali sono stati attivati i corsi.

Approfondimento

Il nuovo Dirigente si è insediato il 26/05/2021 e ha sostituito un Dirigente con incarico di reggenza.

Il DSGA è di nuova nomina in servizio dal 01/09/2021.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Biblioteca/polo culturale spazio lib(e)ro	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	12
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Stampante	1



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	22+DSGA

Approfondimento

L'organico nell'anno 2021/2022 è costituito da 62 docenti (di cui 4 di potenziamento) così suddivisi:

52 docenti a tempo indeterminato;

10 docenti a tempo determinato.

L'organico ATA è costituito da:

1 DSGA;

9 Assistenti Amministrativi;

13 Collaboratori scolastici.

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per il triennio, partendo dalla lettura delle richieste provenienti dal territorio rilevate in fase di accoglienza e dall'analisi dei bisogni ad esso collegati, il CPIA si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- orientamento professionale sulla base delle necessità, delle attitudini del singolo e dei contesti sociali e lavorativi di riferimento;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale;
- ricerca didattica sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di base.

Traguardi

Innalzare del 10% il numero degli studenti che alla fine dei percorsi di alfabetizzazione e di I livello nell'asse dei linguaggi raggiungano una certificazione delle competenze superiore al livello base.

Priorità

Migliorare le competenze in ambito digitale.

Traguardi

Innalzare il numero degli studenti capaci di operare autonomamente con un device in ambito scolastico.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza multilinguistica

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti capaci di esprimersi e di interagire sul piano linguistico in altra lingua anche in contesti interculturali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro CPIA, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale, si riconosce la capacità giuridica di progettare interventi di formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona adulta e di realizzarli in considerazione delle caratteristiche specifiche della sua utenza.

Il CPIA, riconoscendo il primario valore della persona, considera le diversità una ricchezza per tutti: etnie, lingue, religioni, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche sono assunte come opportunità sulle quali innestare la costruzione

di un dialogo democratico fondato sulla condivisione di regole di vita sociale che rendano significativi i percorsi formativi. Per questo ritiene fondamentale evitare l'isolamento culturale e l'autoreferenzialità, aprendosi all'esterno mediante l'adesione a reti locali, provinciali, nazionali e internazionali.

Il CPIA ha come finalità la crescita culturale e l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti italiani e stranieri, pertanto opera con lo scopo di fornire loro i mezzi per attuare pienamente le potenzialità di cui dispongono.

Il CPIA si propone perciò di promuovere gli obiettivi di seguito elencati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento
- 2) delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso
- 10) corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 11) definizione di un sistema di orientamento;
- 12) promozione della formazione del personale e monitoraggio/revisione delle procedure operative.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

UNA SCUOLA PER TUTTI

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese e alla riduzione della varianza all'interno del gruppo classe e tra i gruppi classe.

Esso coinvolgerà tutti i gruppi di livello e sarà rivolto a tutti gli studenti.

L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che l'eterogeneità all'interno delle classi richiede un'evoluzione della didattica per favorire l'inclusione degli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento e il consolidamento degli apprendimenti negli utenti che hanno buone capacità cognitive.

In questa ottica il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale. Situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti, una sistematica modifica dei setting favoriranno e faciliteranno la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo e per la valorizzazione della pluralità di intelligenze.

Le attività proposte saranno finalizzate al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, didattica laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:"

- Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche di base.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza multi linguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:"

- Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con studenti con fragilità cognitive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche di base.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza multi linguistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:"

- Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI CON L'USO DI TIC E METODOLOGIE INCLUSIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Tutor/Comunità

Responsabile

Saranno coinvolti i docenti dei gruppi in cui sono presenti studenti con particolari fragilità i quali in collaborazione ai docenti di potenziamento, realizzeranno piani didattici personalizzati in grado di rispondere alle specifiche diversificate esigenze di tutti e di ciascuno.

Il docente referente per l'inclusione e l'animatore digitale svolgeranno il compito di consulenti all'interno dei consigli di livello e dei team docenti per l'utilizzo nella pratica didattica delle nuove tecnologie, al fine di rendere interessante e motivante il percorso formativo.

Risultati Attesi

- Innalzare i livelli motivazionali e le competenze nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- Garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, migliorando il livello di benessere scolastico e innalzando gli esiti degli apprendimenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCENTI INCLUSIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Saranno avviate attività di formazione e autoaggiornamento, anche tramite modalità e-learning, sulle metodologie didattiche inclusive e sulla personalizzazione dei percorsi anche in L2.

Risultati Attesi

- Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva.
 - Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni con particolari fragilità, utilizzando modalità valutative coerenti con i percorsi didattici personalizzati pianificati.
 - Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nei gruppi-classe con studenti con particolari fragilità.
-

CRESCERE DIGITAL...MENTE

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, riconosciute come “requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione”.

I percorsi proposti prevedono azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale e ai nuovi modelli di lavoro e produzione.

Le proposte progettuali saranno caratterizzate da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, l'apprendimento attraverso la pratica e in situazioni concrete, per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, promuovendo la relazione tra discipline, sfruttando la natura trasversale delle competenze digitali.

L'elaborazione di un CURRICOLO DIGITALE favorirà la progettazione trasversale promuovendo la continuità dei percorsi negli anni attraverso i cicli di istruzione, nell'ottica di una successiva introduzione strutturale dei temi della cittadinanza digitale.

Particolare importanza avrà la fase di FORMAZIONE AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI in campo digitale, un punto di forza del percorso di miglioramento perché consentirà loro di utilizzare in modo consapevole ed efficace nuovi strumenti operativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre nel curriculum attività di progettazione e valutazione della competenza digitale ed elaborare una progettazione didattica condivisa con particolare riguardo alle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze in ambito digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento alternativi con l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative come la didattica integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze in ambito digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Innalzare le competenze dei docenti nell'utilizzo del web e nella costruzione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in ambito digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE IL CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto sarà finalizzato alla costruzione del curricolo digitale verticale da introdurre nella pratica didattica in maniera sperimentale, in continuità con il PNSD, e alla predisposizione di progettazioni trasversali per lo sviluppo di competenze europee.

Si predisporranno anche strumenti valutativi delle competenze digitali condivisi tra gruppi-classe parallele e si definirà un framework comune di scuola.

Risultati Attesi

- Innalzare i livelli di competenze digitali degli studenti attraverso la conoscenza del funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti, nonché attraverso la comprensione del modo in cui le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Stimolare negli studenti l'assunzione di un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali collegati all'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Garantire adeguate modalità di verifica delle competenze digitali utilizzando strumenti valutativi innovativi e condivisi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCENTI DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Si prevede l'avvio di attività di formazione in servizio destinata ai docenti della scuola per il potenziamento delle competenze in ambito digitale, con particolare riferimenti all'utilizzo dei monitor interattivi (LIM di nuova generazione, piattaforme digitali) e alla costruzione di un framework comune per lo sviluppo delle competenze digitali.

Risultati Attesi

- Migliorare le competenze digitali dei docenti nel campo delle metodologie integrate, al fine di rendere i docenti capaci di promuovere le competenze digitali e trasversali degli studenti.
- Migliorare le competenze dei docenti nella costruzione e valutazione del curriculum digitale di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per la scuola:

- Gestione aggiornamento del sito web istituzionale tramite aggiornamento continuo con cadenza giornaliera.
- Miglioramento dell'interfaccia del sito web tramite inserimento di un link utili per la didattica per la professione per l'aggiornamento professionale.
- Dematerializzazione e miglioramento dei documenti tramite creazione di apposita modulistica automatica.
- Miglioramento e supporto tecnico per l'automazione e la produzione di patti formativi.
- Supporto tecnico di informatico tramite desktop remoto e controllo remoto dei pc.

Per i docenti:

- Accoglienza ai docenti in ingresso tramite la registrazione sul sito istituzionale per la condivisione della documentazione dell'area riservata, rilevazione dei bisogni e dei disagi dei docenti con risoluzione degli stessi.
- Informazione e formazione su strumenti didattici open source utili per l'istruzione degli adulti.
- Supporto tecnico e software adatti alla produzione di materiali didattici originali e condivisione degli stessi su piattaforma informatica.



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti e quadri orario
- 1.2. Curricolo di Istituto
- 1.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.5. Valutazione degli apprendimenti
- 1.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.7. Piano per la didattica digitale integrata



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CPIA PALERMO 2 PAMM15600Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

UDA EDUCAZIONE CIVICA

ALFABETIZZAZIONE - I PERIODO DIDATTICO - II PERIODO DIDATTICO

Discipline coinvolte: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, lingua inglese

Docenti: Tutti i docenti del Consiglio di livello

Totale ore: Minimo 33 (o più) per classe.



Sintesi quadri ordinamentali:

Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore

Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore (se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria).

Primo livello – secondo periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Per ciascun percorso sarà garantito il monte ore complessivo, come previsto da DPR 263/2012 e sarà distribuito su 5 giorni settimanali.

ALLEGATI:

ALLEGATO A - LINEE GUIDA QUADRI ORARI PERCORSI ORDINAMENTALI CPIA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

CURRICOLO DI SCUOLA

Il CPIA accoglie, orienta e accompagna i propri studenti in percorsi di apprendimento che portano all'acquisizione di titoli e certificazioni, ma anche e soprattutto allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio attivo della cittadinanza, attraverso una programmazione strutturata e una chiara impostazione metodologica che valorizza il loro vissuto e la loro formazione culturale e professionale. Tutto ciò avviene in conformità con quanto dettato dal Regolamento per la riorganizzazione del sistema di istruzione degli adulti (DPR 263/2012) e dalle Linee guida che ne discendono.

L'azione metodologico-didattica è dettata dai seguenti principi:

- valorizzare l'esperienza e le competenze degli studenti adulti;
- favorire la trasformazione dei gruppi multiculturali in interculturali, attraverso percorsi didattici di conoscenza reciproca delle persone che li compongono e delle loro origini geografiche, storiche e culturali;
- favorire l'acquisizione della padronanza delle lingue straniere come veicolo di sviluppo di una visione interculturale;
- sviluppare le competenze digitali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.

La programmazione delle attività formative è di tipo modulare e, passando per la declinazione delle competenze da acquisire in conoscenze, abilità e livelli prestazionali, si struttura in un numero determinato di unità di apprendimento per ciascun percorso. Progettazione dei curricoli per UDA. I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Le UDA sono distinte per assi tematici:

- Asse dei linguaggi: italiano / lingue straniere;
- Asse storico-sociale;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire l'individualizzazione del piano di studi sulla base del Patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il riconoscimento crediti è compito della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale. La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, completa il curriculum e rappresenta un'innovazione del sistema d'istruzione degli adulti.

Il CPIA realizza percorsi ordinamentali di:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- Primo livello – primo periodo didattico

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;

- Primo livello – secondo periodo didattico

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

ALLEGATO:

ALLEGATO B - CURRICOLO D'ISTITUTO - PERCORSI DI AALI E PRIMO LIVELLO pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 l'educazione civica viene introdotta come "insegnamento trasversale che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono il proprio curriculum di educazione civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Gruppo di livello, per un numero di almeno 33 ore da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tra i docenti del gruppo di livello si affida ad un docente referente il compito di coordinamento delle attività. Obiettivi di apprendimento e competenze attese sono declinati nell'UDA di Educazione Civica allegata.

ALLEGATO:

ALLEGATO C - CURRICOLO D'ISTITUTO - PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA. pdf

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo le indicazioni del DPR 263/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA riconosce la centralità dell'utente/apprendente supportandolo nel suo percorso formativo e rispondendo ai suoi bisogni e interessi. Il CPIA fra i suoi obiettivi prioritari si attiva per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé nelle relazioni e interazioni sociali sviluppando oltre alle competenze chiave europee, a cui si ispirano i percorsi di istruzione di primo livello, anche le competenze di cittadinanza. Lavorare per competenze cambia il modo di concepire la formazione e i suoi obiettivi, secondo un modello dinamico e più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. I saperi diventano strumenti che permettono ai soggetti di essere in grado di utilizzare le conoscenze e abilità maturate. La programmazione per UDA risponde pienamente allo sviluppo di competenze legate alle situazioni concrete e reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

L'UDA sviluppa la competenza che sta all'incrocio tra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI EXTRACURRICULARI PON "COSTRUIENDO IL MIO FUTURO" E "COSTRUISCO IL MIO FUTURO"

PROGETTI PON PER FORMAZIONE ADULTI E GIOVANI ADULTI, INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, ORIENTAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la qualità del sistema di istruzione e di favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E SPECIALISTICHE, CONSAPEVOLEZZA DEL SÈ E ORIENTAMENTO AL LAVORO.

I progetti PON si inseriscono nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze della popolazione adulta iscritta presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Si intende contrastare il deficit formativo attraverso l'erogazione di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione, favorendo il riavvicinamento e il completamento del ciclo di studi, con l'obiettivo di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza e orientamento, di certificazione o aggiornamento delle competenze professionali.

Queste saranno realizzate anche in sinergia con le Reti territoriali per l'apprendimento permanente e in collaborazione con le Regioni nel rispetto delle competenze e in un'ottica di integrazione dei servizi.

Ancora i progetti sono finalizzati a:

- ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica;
- costruire una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni;
- pianificare attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno e interno
Classi aperte verticali	

Approfondimento

Le risorse professionali esterne saranno differenti per le diverse tipologie di modulo in corso di svolgimento così come la presenza della figura aggiuntiva dello psicologo.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Si tratta di un percorso di potenziamento e di integrazione delle TIC nella didattica svolta dal docente di tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori di informatica hanno i seguenti obiettivi:

- promuovere un'alfabetizzazione informatica di base;
- utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica;
- favorire un maggiore sviluppo del processo educativo attraverso attività e percorsi interdisciplinari.

La finalità perseguita è:

- saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA

Il potenziamento della seconda lingua come da Decreto del 12 marzo 2015

Linee guida CPIA è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche della seconda lingua comunitaria o al potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Nel percorso di Primo Periodo Didattico il potenziamento della seconda lingua comunitaria prevede il seguente obiettivo:

- comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni su argomenti familiari e abituali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PROGETTO EXTRACURRICOLARE FAMI - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Progetto **“L'italiano: la strada che ci unisce”**.

Attività di competenza linguistica finalizzata alla formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, volta alla conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e di cittadinanza attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche, linguistiche, capacità di orientarsi nel territorio e di conoscenze con cui relazionarsi con le persone ed i servizi della comunità territoriale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana. I corsi sono finalizzati prioritariamente al conseguimento dell'attestazione del livello A2 di conoscenza della lingua italiana e, per quanto attiene alla definizione dei contenuti, fanno riferimento alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana emanate dal MIUR.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

PROGETTI PTOF SU FONDO D'ISTITUTO

Si tratta di progetti a carattere extracurricolare approvati per l'a.s. 2021-2022.

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni

nazionali;

-perseguono recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati allo sviluppo di competenze per l'esercizio attivo della cittadinanza nella prospettiva dell'apprendimento permanente e degli obiettivi dell'Agenda 2030 e ad eventuali. Ogni progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa ha una sua specificità per ciò che concerne obiettivi formativi e competenze attese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

SCACCHI PER TUTTI

Il progetto prevede di articolare le attività secondo una gradualità degli interventi:

Esposizione teorica - Esercitazioni specifiche - Partite tra gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del percorso includono il:

- Valorizzare gli aspetti formativi del carattere e quelli educativi della mente.
- Ragionare in maniera razionale e scientifica.
- Accettare le regole ed imparare a rispettarle.

Le competenze attese sono:

- Sviluppare in positivo le qualità comportamentali.
- Consapevolezza di sé e delle proprie capacità.
- Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione di esperti esterni, formatori del Circolo scacchistico ASD Pedoni Uniti di Bagheria, per approfondimenti della teoria scacchistica.

PAROLE, POESIA E MUSICA

Il progetto promuove l'apprendimento della lingua italiana attraverso la canzone, veicolo di apprendimento linguistico. Si rivolge ai corsisti stranieri in regime di detenzione (presso la Casa Circondariale "Burrafato") dando precedenza ai detenuti non iscritti ai corsi di alfabetizzazione ordinamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principali obiettivi formativi sono:

- comprendere semplici messaggi; comprendere il messaggio globale di un canto;
- trascrivere parole e brevi frasi ascoltate in un testo musicale.

Le competenze attese sono:

- utilizzare diverse modalità di comunicazione;
- interpretare le immagini trasmesse da un testo musicale;
- ascoltare e accettare il pensiero degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

FLY WHIT ENGLISH

Il progetto prevede delle attività di potenziamento linguistico per migliorare le competenze in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti sono:

- comprendere e scrivere testi legati all'ambito familiare;
- comprendere e riprodurre semplici dialoghi relativi alla routine.

La competenza attesa:

- migliorare la produzione orale e scritta della seconda lingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PROGETTO SAAMA

SAAMA è frutto della condivisione di un'ampia alleanza di soggetti pubblici e privati che intende promuovere percorsi di accompagnamento verso l'autonomia dei minori migranti soli. Il progetto promuove un modello di inclusione sociale che tiene conto delle potenzialità, degli interessi e delle aspettative di minori migranti soli. Si propongono: incontri di orientamento (individuale e di gruppo) e tirocinio curriculare (training on the job). Le attività sono rivolte a minori non accompagnati, di età compresa tra i 15 e i 19 anni che sono all'interno del percorso formativo del CPIA Palermo 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire relazioni di prossimità, di partecipazione e di contrasto alla discriminazione;
- valorizzare risorse e competenze dei minori stranieri; favorire l'inserimento lavorativo e la permanenza nel mercato del lavoro.

Le competenze attese sono:

- definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto;
- elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni - Esperti esterni –
Aziende del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Implementazione e ottimizzazione di nuove funzionalità previste dalla piattaforma SOGI (registro elettronico) per il comparto amministrativo e creazione di un database unico e delocalizzato delle informazioni. Trai risultati attesi si ricordano:
 - Gestione più efficiente e rapida dei dati in uscita/entrata;
 - Incremento del controllo in merito alla qualità delle informazioni;
 - Automazione dei processi relativi alla raccolta dei dati utili per la stesura del RAV e del PTOF.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.
- Velocizzare e ottimizzare la fase di accoglienza relativa alla raccolta crediti e trasformare le fasi di verifica in momenti di apprendimento.
- Implementare l'uso di computer e tablet per il livello di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Corsi specifici incentrati sulla sicurezza in campo informatico e digitale destinati al personale docente al fine di promuovere l'evoluzione della cultura focalizzata sulla protezione dei dati personali e, più in generale, sull' *e-safety*.
- Corsi sulla sicurezza in campo informatico e digitale integrati nelle discipline curriculari, destinati agli studenti, al fine di educare ad un uso corretto, consapevole e responsabile dei Social network.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

NOME SCUOLA:

CPIA PALERMO 2 - PAMM15600Q

CASA CIRCONDARIALE CAVALLACCI - PAMM72301P

Criteria di valutazione comuni:

DISPOSIZIONI MINISTERIALI PER LA VALUTAZIONE (NOTA DEL 31-10 -2019)

La Nota, “in attesa della definizione dei provvedimenti, di cui all’art. 6, comma 7 del DPR n. 263 del 2012, fermo restando a normativa vigente in materia”, impartisce nuove disposizioni, a carattere transitorio, relative alla valutazione e alla certificazione dei percorsi di istruzione degli adulti.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione delle proprie competenze nella

prospettiva dell'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, comma 51 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del CPIA, le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento e viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze del Patto Formativo individuale di cui all'5, comma 1, lettera e del Regolamento e delle Linee guida adottate con Decreto del 12 marzo 2015.

La competenza della valutazione è del Consiglio di livello per i percorsi di primo livello (art.7, comma 1, lettera a del Regolamento) e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di alfabetizzazione e di primo livello per ciascuno degli assi culturali di riferimento è espressa con votazione in decimi cui corrispondono differenti livelli di apprendimento come definiti negli allegati A, B e C della circolare n. 22381 del 31-10-2019.

TIPOLOGIE E FASI DI VALUTAZIONE DEL CPIA

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DELLA COMMISSIONE AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

I FASE IDENTIFICAZIONE

Individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico.

II FASE VALUTAZIONE

Accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico, con la precisazione che il riconoscimento dei crediti è di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato dall'adulto.

III FASE CERTIFICAZIONE

Rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI DA PARTE DEI CONSIGLI DI LIVELLO

INIZIALE

Valutazione dei livelli iniziali anche ai fini della costituzione dei gruppi di livello.

IN ITINERE

Valutazione intermedia dei livelli raggiunti in relazione al PSP.

FINALE

Valutazione finale dei livelli e delle competenze raggiunti e predisposizione del documento di valutazione per l'esame di stato (per i percorsi di primo periodo).

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI DA PARTE DI CIASCUN DOCENTE/DISCIPLINA

IN INGRESSO

Valutazione formativa delle competenze possedute relative alla disciplina/asse.

IN ITINERE

Valutazione periodica del processo di apprendimento.

FINALE

Valutazione di livelli di apprendimento raggiunti al termine di ciascun percorso.

ALLEGATI: ALLEGATO D - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE. pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come da Linee guida, l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale a tutte le materie, a partire dall'anno 2020/2021 è obbligatorio.

In allegato la Rubrica di valutazione.

ALLEGATI: ALLEGATO E - RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA. pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale del corsista sia nei confronti dei docenti che degli altri corsisti, del

personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

Il voto di comportamento è attribuito dai docenti in sede di scrutinio, in riferimento anche allo

sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio del 2018, con particolare riferimento a:

- Competenza personale e sociale
- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

ALLEGATO: ALLEGATO F - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO. pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del sei (voto in decimi) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite. Riguardo allo svolgimento dell'esame conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, primo periodo didattico si richiamano le disposizioni a carattere transitorio della CM n. 9 del 2017.

La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di livello (docenti che hanno effettivamente svolto le attività di insegnamento previste dal PSP e facenti parte del livello e periodo didattico di riferimento) come verifica intermedia o conclusiva del processo di apprendimento del percorso didattico personale.

I criteri per la valutazione sono indicati nella griglia allegata.

ALLEGATI: ALLEGATO G - CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO. pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA PA 2 è un'istituzione scolastica autonoma chiamata ad operare su gran parte del territorio della provincia, comprende un territorio molto vasto della porzione centro-orientale della provincia di Palermo, estendendosi dalla costa tirrenica, dove si affacciano i comuni di Bagheria, Termini Imerese e Cefalù, fino al margine orientale dei monti delle Madonie occidentali e all'estremità meridionale dei monti Sicani, abbracciando circa 65 comuni (di cui molti ubicati nell'entroterra).

Il CPIA Palermo 2 si articola in una sede centrale situata a Termini Imerese, salita San Girolamo snc, una sede carceraria (Casa Circondariale "Burrafato" di Termini Imerese) e sedi associate/punti di erogazione situati nei comuni di Corleone, Bagheria, Cefalù, Castellana e Monreale.

Sono attive sedi associate - ai sensi del DPR 263 del 2012- prevalentemente per erogare corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, anche in convenzione con CAS e strutture private, presso i Comuni di Geraci Siculo, Palazzo Adriano, Villabate e Marineo.

Inoltre il CPIA ai sensi del DPR 263 del 2012 art. 3 c. 4, e art. 5 c. 2, ha stipulato uno specifico accordo di rete territoriale con le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che erogano percorsi d'istruzione di secondo livello, per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "Misure di Sistema".

Ha inoltre stipulato protocolli di intesa per il perseguimento di obiettivi comuni nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda con l'Università di Palermo ITASTRA, con il Trinity College London, per l'accreditamento del CPIA quale centro di test di certificazione delle competenze in lingua inglese, con la Prefettura per la somministrazione di test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso CE di lungo periodo e per l'erogazione di sessioni di Formazione Civica per cittadini stranieri di recente arrivo in Italia, nonché per la somministrazione di test di verifica dell'Accordo di integrazione tra lo Stato Italiano e i cittadini stranieri. Accordi di rete (di scopo e di ambito) sono stati stipulati con i principali stakeholders del territorio, con i Comuni nei quali sono stati attivati i corsi.

L'utenza del CPIA costituisce uno

spaccato di un segmento importante del tessuto sociale di parte della provincia, in particolare per ciò che riguarda la complessa e articolata presenza nel territorio di diverse comunità straniere.

Negli ultimi anni, l'ingresso nella scuola italiana di giovani e adulti stranieri, ha modificato il profilo di chi frequenta i corsi. Si è passati da un'utenza prettamente adulta ad una mista e non solo in termini di età ma anche in termini di bisogni e di nazionalità.

La presenza di migranti, richiedenti asilo e minori non accompagnati ospiti nelle case famiglia e nei centri di accoglienza della provincia, costituisce in alcune sedi/punti di erogazione una buona percentuale dell'utenza e ha fatto emergere la necessità di costruire un modello formativo che risponda ai bisogni di gruppi di livello dalla fisionomia nuova e di integrare e riformulare le competenze professionali dello staff che pian piano hanno dovuto e devono ancora rigenerarsi.

L'esplicito riferimento al diritto all'istruzione con l'entrata in vigore del DL n. 4 del 28/01/2019 concernente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni " ha reso centrale il sistema dell'istruzione degli adulti costituita dai CPIA. La necessità di completare il percorso di studio ha avuto un impatto rilevante nel numero di iscrizioni di giovani e adulti con cittadinanza, residenza e soggiorno italiani.

Le aree di competenza del CPIA si riferiscono, da un lato, alla realizzazione di attività destinate alla popolazione locale e straniera, attraverso percorsi didattici differenziati, dall'altro alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti. Esso rappresenta il punto di riferimento territoriale istituzionale stabile e diffuso per

il coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione giovane e adulta, finalizzate a fornire un sostegno al percorso di apprendimento e a favorire la fruizione dei servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita. Tali azioni hanno la finalità di innalzare il livello di istruzione, promuovere e potenziare l'occupabilità, divenire soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'articolo 4 della Legge n. 92/12, favorire i processi di inclusione sociale e di integrazione-linguistica-culturale dei migranti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza epidemiologica degli ultimi anni ha reso necessario adottare innovative metodologie di apprendimento-insegnamento che si avvalgono dell'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

A seguito dei nuovi provvedimenti normativi per garantire il diritto allo studio, in situazioni di pandemia, il CPIA PA 2 ha predisposto un Piano della Didattica Digitale Integrata in cui sono stati definiti criteri, modalità, e nuovo contesto pedagogico e metodologico.

ALLEGATI:

ALLEGATO H - PIANO DDI. pdf

INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Hanno compiti specifici connessi all'amministrazione, al buon andamento e al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa.</p> <p>Affiancano o sostituiscono il Dirigente in molte delle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE 1- GESTIONE PTOF</p> <p>Progettazione e coordinamento attività per il PTOF; Analisi d'istituto e qualità del servizio scolastico; Monitoraggi ed elaborazione test di gradimento e statistiche.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 2 - GESTIONE RETI, RAPPORTI CON L'ESTERNO E CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II LIVELLO</p> <p>Rapporti con Sedi Associate ex C.T.P., plessi ospitanti punti di erogazione e istituti penali, Istituti Secondari di Secondo Grado con corsi serali aderenti alle reti territoriali di servizio; Relazioni con altri Enti e Istituzioni (stipula accordi con associazioni ed enti locali, Enti di Formazione Professionale, Università);</p>	<p>7</p>

	<p>raccolta, condivisione e diffusione di documenti relativi all'attività del CPIA.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 3 - INTERCULTURA E INCLUSIONE</p> <p>Sostegno e diffusione di iniziative di promozione sociale finalizzate all'inclusione dei corsisti in condizione di disagio (stranieri, minori non accompagnati, detenuti, etc.);</p> <p>Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio e alla dispersione, in sinergia con enti locali e settore terziario presenti sul territorio, interessati alla promozione dell'intercultura.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 4 - PATTI FORMATIVI E RICONOSCIMENTO CREDITI, PROCEDURE ESAMI I LIVELLO E MODULISTICA</p> <p>Coordinamento, controllo e diffusione della documentazione per l'elaborazione dei patti formativi e per il riconoscimento dei crediti;</p> <p>Coordinamento e diffusione delle procedure e della documentazione relative agli esami e alle certificazioni del I e II periodo didattico;</p> <p>Realizzazione e gestione di strumenti e documenti didattici.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 5 - PROGETTI COMUNITARI, AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI NAZIONALI</p> <p>Realizzazione Progetti Comunitari: Gestione e realizzazione di progetti finanziati con i fondi del Ministero e della Comunità Europea (PON, POR, FESR, ERASMUS PLUS...) Ampliamento offerta formativa: Implementazione delle attività curriculari (corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di pre A1 e di livello superiore A2) ed extracurriculari</p>	
--	---	--

	<p>mediante progetti, laboratori, corsi di lingua/informatica con rilascio certificazioni, etc. Progetti nazionali: Realizzazione di progetti con Enti e altre Istituzioni in rete.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 6 - GESTIONE DEL SITO, SOSTEGNO AI DOCENTI, DEMATERIALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE</p> <p>Accoglienza e attività di supporto alla funzione docente; Condivisione di strumenti e documenti didattici operativi, relativi al percorso di istruzione per gli adulti (linee guida DM 12/03/2015); Gestione e aggiornamento pagine web del sito; Accessibilità del sito attraverso schemi semplici atti a garantirne l'agevole fruizione da parte di tutti; Dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti nell'ottica della Digital Transformation.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 7 - SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Accertamento dei bisogni formativi dei docenti; Elaborazione di una mappa dell'aggiornamento professionale del personale docente presente nell'Istituto; Ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio; Promozione di attività di aggiornamento mediante supporti didattici e/o informatici, attraverso corsi e programmazioni specifiche; Pianificazione degli interventi degli esperti esterni.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Garantiscono il regolare funzionamento del punto di erogazione con alcune mansioni per le quali hanno delega di gestione e organizzazione, preventivamente</p>	<p>9</p>

	concordata con il DS.	
Animatore digitale	L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Assistenti amministrativi	<p>Cognome e nome, Sede di servizio, mansioni e compiti.</p> <p>Diliberto Daniela - Sede amministrativa Gestione rapporti esterni, nomine Mof, supporta i docenti per progetti/attività, coordinamento area personale e commissione Patti formative.</p> <p>Chiappone Salvatore – sede di Bagheria Gestione alunni, iscrizioni, caricamento sul programma SOGI Scuola e gestione del personale della sede/punti di erogazione.</p> <p>Torre Fabrizio – sede di Castellana Sicula Gestione alunni, iscrizioni, caricamento sul programma SOGI Scuola e gestione del personale della propria sede/punto di erogazione.</p> <p>Fiorentino Anna – sede di Cefalù Protocollo e smistamento sul programma Gecodoc della posta in entrata, gestione dell'albo, registrazione in apposito registro di quanto pubblicato all'albo e cura dell'avvenuta pubblicazione, archivio digitale della posta in arrivo, gestione alunni e personale della sede/punto di erogazione.</p> <p>Chillura Francesca – sede di Corleone Coordinamento area amministrativa. Tenuta albo dei fornitori. Gestione acquisti. Gestione della fatturazione elettronica. Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale, tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e</p>	9

	<p>programmata e per la verifica dello stato patrimoniale degli inventari. Gestione alunni, iscrizioni e caricamento sul programma SOGI Scuola e gestione del personale della sede/ punti di erogazione.</p> <p>Davì Nicolò – sede di Monreale Gestione alunni, iscrizioni, caricamento sul programma SOGI Scuola e gestione del personale del proprio punto di erogazione. Gestione esami Prefettura per i test di conoscenza della lingua italiana e per le sessioni di formazione civica e di informazione.</p> <p>Andolina Gaetano, Colletta Dominga, Di Guida Lorena – sede di Termini Imerese, Gestione alunni, iscrizioni e caricamento sul programma SOGI Scuola e gestione del personale della sede/ punto di erogazione.</p>	
Collaboratore scolastico	Vigilanza alunni - pulizia delle classi utilizzate per i corsi – bagni - spazi comuni utilizzati dal CPIA - ufficio assistente amministrativo - addetto alle fotocopie.	13

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 32/A - ED. MUSICALE	Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per	1+1

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	studenti stranieri Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>È responsabile dei servizi amministrativi dell'istituto e ne organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi e dei collaboratori scolastici.</p> <p>Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS e il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria.</p> <p>Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori.</p> <p>Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali.</p> <p>Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.</p> <p>È delegato alla gestione dell'attività negoziale.</p>
Ufficio protocollo	<p>N. 1 Assistente amministrativo Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Fornire documentazione per aggiornare sito web e albo pretorio; Assegnazione posta mail ai reparti; pubblicazioni albo e amministrazione trasparente</p>
Ufficio acquisti	<p>N. 2 assistenti amministrativi</p> <p>Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.);</p> <p>Tenuta Registro Facile Consumo; Gestione acquisti Consip in collaborazione con DSGA; Collaborazione con il DSGA per la predisposizione e gestione del Programma Annuale;</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	emissione mandati reversali; pagamento fatture ed emolumenti al personale; dichiarazione annuale IRAP, 770; verifiche regolarità contributive fornitori; gestione conto di tesoreria.
Ufficio per la didattica	N. 2 assistenti amministrativi Iscrizione alunni; Tenuta fascicolo dei documenti alunni; Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Tenuta schedari alunni; Trasmissione e richiesta documenti alunni; Tabelloni per scrutini ed esami; Libri di testo; Convocazione Consigli di Classe/ Operazioni per Elezioni Organi Collegiali in collaborazione con l'area Protocollo; Assicurazione alunni; Dichiarazione infortuni; Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Gestione password docenti e alunni; Orientamento in entrata ed uscita degli studenti.
Ufficio personale	N. 2 assistenti amministrativi Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti e ATA ; Graduatorie personale interno ATA e docenti; Emissione atti di nomina personale supplente e scuola; Trasmissione contratti personale docente e ATA al Centro Impiego Territoriale; Gestione pratiche legge 104 docenti e ATA; cessazione dal servizio docente e ATA; ricostruzioni di carriere e inquadramenti economici docenti e ATA; gestione visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/PAMM15600Q/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.cpiapalermo2.it/index.php/modulist> ARGO-GECODOC
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ad1a431092e54a

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO DI RETE - CPIA PA 2/ITASTRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO DI INTESA - SPORTELLO DI ORIENTAMENTO - CPIA PA2/CPIA PA1/FORMAZIONE PROFESSIONALE/UISP/IPM/USMM/APL/CENTRI IMPIEGO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

PROTOCOLLO DI INTESA - SPORTELLO DI ORIENTAMENTO - CPIA PA2/CPIA PA1/FORMAZIONE PROFESSIONALE/UISP/IPM/USMM/APL/CENTRI IMPIEGO

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE - CPIA PA 2/FORMAZIONE PROFESSIONALE - CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

ACCORDO DI RETE - CPIA PA 2/ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
--	--

ACCORDO DI RETE - CPIA PA 2/ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PROTOCOLLO DI INTESA - CPIA PA2/CC "A. BURRAFATO" TERMINI IMERESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA - LA FENICE E SOCIAL READ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

CONVENZIONE CON UNIPA (ALMALAUREA) PER TIROCINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione studenti • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE DI TIROCINIO CON SEND E ARTEMAR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione studenti • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE UNISTRA PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di esami per il rilascio della certificazione di lingua italiana (CELI)
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
PROGETTLERASMUS

PROGETTI DI MOBILITA' DEI DOCENTI Attività di insegnamento Corsi strutturati o eventi di formazione Partecipazione a conferenze, seminari, corsi strutturati Job shadowing - Periodo di osservazione presso una scuola partner o in un altro ente competente in materia di istruzione scolastica.

PROGETTI DI PARTNARIATI STRATEGICI

I Partenariati strategici fanno parte dell’Azione Chiave 2, Cooperazione per l’innovazione e lo scambio di buone pratiche. Sono progetti di cooperazione transnazionale di piccola e larga scala che offrono l’opportunità alle organizzazioni attive nei settori istruzione, formazione e gioventù, a imprese, enti pubblici, organizzazioni della società civile etc. di cooperare al fine di:

- attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione.
- sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini di acquisire le competenze fondamentali (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020).

Nello specifico gli obiettivi Erasmus+ per l’istruzione scolastica prevedono:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell’insegnamento e dell’apprendimento;
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;

- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine;
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano in particolare:

Azione chiave 1 (KA1) – Mobilità per l'apprendimento I Progetti di mobilità sono incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze. Opportunità. È possibile scegliere tra un periodo di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese.

Azione chiave 2 (KA2) – Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche e per lo scambio tra scuole Partenariati strategici I progetti di cooperazione nel settore istruzione scolastica prevedono la realizzazione di Partenariati strategici tra istituzioni europee per accrescere le competenze professionali, innovare le pratiche educative e la gestione degli istituti scolastici. Esistono tre diverse tipologie di partenariato con obiettivi diversi e scala diversa di finanziamento. I Partenariati strategici mirano allo sviluppo di pratiche innovative, cooperazione con organismi del settore pubblico, del mondo del lavoro e della società civile; scambio di esperienze e buone pratiche; dal 2018 sono stati introdotti i Partenariati per lo scambio tra scuole, progetti più semplici, nella struttura e nel finanziamento, incentrati sulla mobilità di alunni e staff della scuola, di breve e lungo termine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Social networking • Corsi strutturati e job shadowing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE TEAM DIGITALE SUL REGISTRO ELETTRONICO SOGI

Incontro di formazione breve in merito alle funzionalità degli account amministrativi a disposizione dei membri del Team Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GESTIONE EMERGENZA COVID

Il corso è finalizzato all'acquisizione di informazioni per la gestione dell'emergenza Covid all'interno della scuola e delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE REFERENTI COVID

Corso di formazione rivolto ai referenti Covid per la gestione dell'emergenza nei casi di Covid a scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La formazione è finalizzata all'attestazione delle competenze per i docenti che sono destinatari di incarico per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro (primo soccorso, preposto, antincendio).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente, pertanto sarà realizzata a livello di Ambito Territoriale in coerenza con le priorità strategiche evidenziate nel PTOF e nel PDM della nostra istituzione scolastica.

Tale formazione non esclude che si possano attuare altre iniziative formative a livello di singola istituzione scolastica o individuali dei docenti. Ogni istituzione perciò sarà tenuta a indicare le aree strategiche alle quali fare riferimento nell'individuazione dei percorsi di formazione/aggiornamento ritenuti prioritari per i bisogni e le esigenze della scuola

In accordo con quanto previsto dalla legge 107/2015 in materia di formazione e aggiornamento, per il triennio di riferimento, verranno definite proposte di formazione a sostegno del progetto educativo didattico nella prospettiva della formazione permanente e continua.

Si favoriranno attività di formazione riguardanti la didattica digitale, la valutazione formativa e di sistema, l'innovazione metodologica-didattica, lo sviluppo della didattica per competenze, il miglioramento della qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, stili relazionali, stili di insegnamento).

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Collegio, dopo una rilevazione dei bisogni del corpo docente, ha stabilito di inserire nelle proposte formative le seguenti tematiche:

- Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica (metodologia dell'insegnamento apprendimento della lingua italiana pre A1 per studenti stranieri ed italiani);
- Competenze linguistiche (lingua inglese);
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Competenze digitali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE GESTIONE EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/ Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola